

La rendicontazione sociale

Perché rendicontare, a chi rendicontare, come rendicontare



Lucrezia Stellacci

La rendicontazione chiama in causa l'Autonomia Scolastica



- Rendicontazione: ultimo atto del procedimento di valutazione della scuola.
- La Valutazione si comprende solo se si parte dall'Autonomia scolastica (D.P.R. n.275/99, legge n.107/2015)



L'Autonomia scolastica



- Aggiorniamo il nostro bagaglio di conoscenze e memorie su questa importante Riforma che nell'anno in corso compie 20 anni!



Lucrezia Stellacci

Riferimenti normativi

- D.P.R. 275/99 introduce il P.O.F.
- Legge n.107/2015 supera la logica della contestualizzazione del Piano dell'offerta formativa a vantaggio di una progettualità che diventa strategica(Complessità della scuola= triennialità del Piano)
- D.P.R. n.80/2013 aveva già introdotto nel sistema una visione strategica della progettazione e gestione del servizio scolastico, che si sviluppava in un ciclo triennale.(RAV,PdM,PTOF,RS)



Cos'è la rendicontazione ?



- Occorre ripercorrere il procedimento di valutazione che parte dall'autovalutazione e attraverso il RAV, il PdM e il PTOF giunge alla Rendicontazione come fase finale dell'intero processo ciclico.(art.6 DPR 80/2013)





Sistema nazionale di Valutazione

La istituzione del S.N.V. si compie ad opera del D.P.R. n.80 del 28/3/2013, che in pochi articoli tratteggia i tre ambiti di cui il Sistema si compone.

Questi tre ambiti sono stati successivamente ripresi dalla legge n.107/2015 specie con riferimento alla valutazione delle professionalità che operano nella scuola.(Valutazione del D.S. e valorizzazione del merito dei docenti)

Cos'è la rendicontazione ?



- il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, all'art. 6, comma 1, lettera d, spiega quest'ultima fase come la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di **trasparenza** sia in una dimensione di **condivisione** e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".



Lucrezia Stellacci

Perché rendicontare ?



- Obiettivo del processo di valutazione nella sua globalità é il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dei livelli di apprendimento degli studenti, pertanto **il monitoraggio e la rendicontazione dei risultati diventano parte essenziale del processo, verifica della utilità delle attività realizzate per raggiungere gli obiettivi programmati.**



Lucrezia Stellacci

Perché rendicontare ?



- Se la valutazione é conseguenza dell'autonomia, per cui non può esserci autonomia senza valutazione, anzi quanto più ampia é l'autonomia tanto più incisiva e ficcante deve essere la valutazione, la **rendicontazione è una fase necessaria della valutazione.**
- La valutazione:autonomia=rendicontazione:valutazione.
- Non è **ipotizzabile una valutazione senza rendicontazione**



Ciclo di autovalutazione e di rendicontazione



- La nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, del 28 febbraio 2017, prot. n. 2182, aveva già evidenziato "la necessità di armonizzare la tempistica del procedimento di valutazione con quella di attuazione del PTOF, e aveva di conseguenza spostato l'effettuazione della Rendicontazione sociale allo scadere del triennio di vigenza del PTOF.(2018-19)
- Infatti, «il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione.
- comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati»

Perché rendicontare ?



- La «rendicontazione dei risultati»
- in tal modo, diventa una **rappresentazione olistica** del rapporto tra **visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti.**



Lucrezia Stellacci



Ciclo di autovalutazione e di rendicontazione

- **Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)**(NOTA MIUR 16.10.2018, PROT. N. 17832)
- Anno 2018-19: anello di congiunzione tra il ciclo di valutazione che si sta esaurendo (2014-2019) ed il nuovo ciclo che va preparato (2019-2022).
 - Ottobre 2018: ultima revisione del vecchio PTOF e predisposizione atto di indirizzo per la elaborazione del nuovo PTOF;
 - Febbraio 2019: elaborazione ed approvazione del nuovo PTOF(chi presuppone comunque una revisione del RAV e PdM);



Ciclo di autovalutazione e di rendicontazione

- Nota MIUR 22/5/2019 prot.n.10701 «**Rendicontazione sociale ed apertura del rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/22**»
 - 30maggio-31dicembre2019: disponibile piattaforma per rendicontazione sociale all'interno del portale dell'SNV.
 - L'attività di rendicontazione deve essere conclusa con la pubblicazione nel Portale «Scuola in Chiaro» entro dicembre.
 - **22maggio-31 luglio 2019**: apertura piattaforma per elaborazione RAV relativo al triennio 2019-22(da pubblicare su Scuola in Chiaro, automaticamente entro dicembre, se la Scuola non vi abbia già provveduto)

Ciclo di autovalutazione e di rendicontazione



- La sequenza logica vorrebbe che ogni scuola dopo aver rendicontato il percorso svolto nella triennalità precedente, individui le priorità da perseguire nel successivo triennio attraverso il RAV, pianifichi il miglioramento attraverso il PdM, e definisca l'offerta formativa con il nuovo PTOF.
- Purtroppo questa sequenza è stravolta dalla previsione normativa (comma 12 art.1 lg.107/2015) del termine di predisposizione del POF triennale, un anno prima del triennio di sua applicazione.
- **Adesso si ritorna sui passi compiuti e, anche sulla base dei nuovi dati relativi all'area degli Esiti riguardanti la Scuola nel 2018-19, si prova a riscrivere il RAV e il PdM, consolidandoli definitivamente per garantirne la reciproca coerenza, in tempo utile per il primo aggiornamento del PTOF(ottobre).**

Ciclo di autovalutazione e di rendicontazione

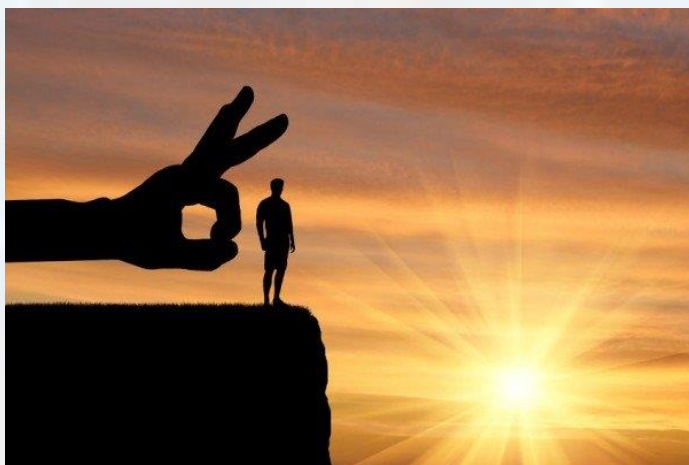


- I primi mesi di questo anno scolastico(2019-20) sono fondamentali per **l'avvio della nuova triennalità** del procedimento di valutazione, sulla base anche della esperienza maturata.
- Sarà possibile una revisione contestuale di tutti documenti (RAV,PdM,PTOF) ed un monitoraggio puntuale della validità degli interventi previsti, anche alla luce della Rendicontazione del precedente quinquennio.
- Si raccomanda sempre il **coinvolgimento dell'intera comunità scolastica**, ritenuto fattore fondamentale per il successo dell'intero processo di valutazione, nelle forme, nei tempi e nei modi, ritenuti più congeniali per la Scuola.

A chi rendicontare?



- La rendicontazione infatti, rappresenta un punto di arrivo, che riceve legittimazione ed efficacia dalle fasi precedenti del sistema: se il punto di partenza (R.A.V.) è stato fatto per vetrina e non rappresenta effettivamente la situazione della scuola, inficiando di conseguenza il PdM e il PTOF, anche il punto di arrivo soffrirà degli stessi limiti, e tutto il sistema non sarà servito a nulla perché ha tradito l'obiettivo comune.





A chi rendicontare?

- Al Miur, attraverso un format on line predefinito sulla base di precisi indicatori che permettano anche la **comparabilità** tra le diverse istituzioni scolastiche.
- La nota min.le del 22/05/2019, illustra la piattaforma precostituita e le modalità di accesso.



A chi rendicontare?



- Spetta al Miur il compito di verificare la validità dell'intero processo di valutazione e riflettere su eventuali modifiche da apportare, oltre che monitorare il trend di miglioramento delle singole scuole.



A chi rendicontare?

Alla comunità sociale di appartenenza: il portale pubblico on line Scuola in chiaro, grazie al quale si **diffonderà** la rendicontazione, rappresenterà la dimensione sociale del documento prodotto dalle Scuole.

Sarebbe opportuno, però che in aggiunta a tale forma di diffusione, ciascuna Scuola, singolarmente o in rete, individui **forme e modi di più forte impatto o significatività sociale** nei confronti del territorio di appartenenza, in una logica di più stretta relazione con tutti i soggetti interessati.



Quando rendicontare



- Perché aprire la piattaforma a maggio quando il termine di scadenza per la RS è fissato per dicembre?
- Per dare la possibilità a chi lascia la scuola per trasferimento o per cessazione di incarico di reggenza, di provvedere ad avviare le attività per la rendicontazione.
- Specie se si considera che già in ottobre, si prevedono i primi aggiornamenti del PTOF 2019-22 .



Come rendicontare

La piattaforma è accessibile dall'area Scuole e si articola in quattro sezioni:

- Contesto e Risorse
- Risultati raggiunti
- Prospettive di sviluppo
- Altri documenti di rendicontazione



Come rendicontare

- La **gestione del processo di rendicontazione**, al pari di quello di autovalutazione interna, è affidata al DS che in quanto rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti in piattaforma.
- Il N.I.V. che supporta il DS nella predisposizione del RAV è automaticamente abilitato all'utilizzo della piattaforma della R.S.

Coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo (Nota MIUR 22/5/2019)



Come rendicontare

- La procedura è semplice e si snoda in maniera lineare sulla piattaforma che ha parti già compilate e parti da compilare:

1. Contesto e Risorse : vengono caricati in piattaforma le descrizioni di «Opportunità e Vincoli» delle 4 Sezioni del Contesto del Rav nell'ultimo aggiornamento, vale a dire «Popolazione scolastica» «Territorio e capitale sociale» «Risorse economiche e materiali» «Risorse professionali».

Il Contesto è l'elemento più costante in tutta la procedura di valutazione, di difficile mutazione, tanto nelle valenze positive che negative.

Obiettivo della rendicontazione è scalfire la immodificabilità del contesto.

Lucrezia Stellacci



Come rendicontare



2. Risultati raggiunti:

- Questa sezione è divisa in due parti:
 - a) Risultati legati ad Autovalutazione e Miglioramento
 - b) Risultati desunti dalla Progettazione scolastica.



Nella Parte a) vengono precaricate tutte le coppie Priorità e Traguardi di tutti i RAV compilati dal 2014 al 2018 dalla Scuola. Dovranno essere spuntate le coppie che si intendono rendicontare.



Come rendicontare



La quinta sezione del RAV ha individuato le priorità strategiche che la scuola si è prefissa di tradurre in traguardi di lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento.

Le **priorità** riguardano gli esiti degli studenti, (distinti in quattro categorie), e le **azioni** sono riconducibili alle 7 aree di processo analizzate nel RAV come Pratiche educative e Pratiche gestionali ed organizzative.



Lucrezia Stellacci

Come rendicontare



- **Nella Parte b)** la Scuola può indicare di voler rendicontare anche altri obiettivi, diversi da quelli del RAV (sono precaricati in piattaforma tutti gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1 c.7 della legge n.107/2015), a cui la Scuola può aggiungere ex novo altri obiettivi che intende rendicontare.



Come rendicontare



- La Scuola sia nella parte a) che nella parte b) dovrà indicare per ogni priorità o obiettivo scelto, le «**Attività svolte**» e i «**Risultati raggiunti**», allegando la documentazione che dimostri il raggiungimento del risultato dichiarato (**Evidenze**)
- Nella Sezione «Risultati raggiunti» è obbligatorio rendicontare almeno una coppia di priorità/traguardi desunta dal RAV o almeno una priorità scelta liberamente dalla Scuola tra quelle relative alla progettualità scolastica.

PRIORITIES

- 1.
- 2.
- 3.

Come rendicontare

3. Prospettive di sviluppo: (la sezione è liberamente editabile dalla Scuola, ma è obbligatoria) nella compilazione, le scuole sono tenute ad interrogarsi su quanto hanno realizzato e sulla opportunità di un collegamento di continuità o discontinuità con il nuovo ciclo della valutazione appena avviato (2019-22), sulle priorità scelte e la prefigurazione dei traguardi da raggiungere attraverso le azioni di miglioramento da attivare.



Lucrezia Stellacci



Come rendicontare



4. Altri documenti di rendicontazione: (sez. di compilazione facoltativa).

Non poche scuole si sono impegnate a monitorare nel tempo l'attuazione delle proprie scelte strategiche e si sono cimentate nella redazione di un bilancio sociale, lavorando in rete, attivando collaborazioni interne ed esterne, intessendo un dialogo con tutta la comunità scolastica. In questa parte, quelle scuole avranno la possibilità di testimoniare e valorizzare quanto hanno realizzato in tal senso e di integrare la rendicontazione svolta con altra documentazione.(massimo due documenti ritenuti opportuni accompagnati da una breve descrizione) Es. Rendicontazione di scuola accorpata ad altra, dal 1 sett.2019.

Come rendicontare



La piattaforma consentirà, una volta compilati tutti gli elementi obbligatori del format proposto per la rendicontazione, la **pubblicazione immediata su Scuola in chiaro**, tramite il pulsante «Pubblica», orientativamente nel periodo da ottobre a dicembre, consentendo la modifica di quanto già pubblicato, fino al 31 dicembre 2019.



Lucrezia Stellacci

Come rendicontare



La dimensione di trasparenza di tutto il processo valutativo si conferma anche in questa ultima fase (come previsto già nella Direttiva n.11/2014 per tutte le fasi), nell'ottica del **coinvolgimento della comunità sociale sul lavoro svolto** dalla scuola e della **responsabilizzazione della scuola** sugli obiettivi di miglioramento individuati e da perseguire.





Tempistica della Rendicontazione sociale

- La piattaforma resa disponibile dal 30 maggio 2019, resta aperta fino al 31 dicembre 2019.
- La pubblicazione della Rendicontazione su Scuola in chiaro sarà possibile dal 15 ottobre al 31 dicembre, per lasciare all'autonomia delle scuole la scelta della tempistica di pubblicazione ritenuta più funzionale.
- Fino al 31 dicembre la scuola può apportare modifiche in piattaforma, provvedendo poi a ripubblicarla su Scuola in chiaro al posto della versione precedentemente pubblicata.





Tempistica della Rendicontazione sociale

- La Rendicontazione è strettamente collegata al Rav 2019-22 che le Scuole hanno cominciato ad elaborare dal 22 maggio 2019, e che servirà a confermare o a revisionare il PdM e il PTOF 2019-22 già compilati.
- Finalmente con l'avvio dell'a.s.2019-20, primo della 2° triennalità, tutti questi documenti trovano un allineamento ed una ridefinizione sulle diverse piattaforme messe a disposizione dal Miur per sostenere la progettualità scolastica.



Verso il Bilancio sociale



- **La comunicazione alla comunità sociale**, dei risultati raggiunti nel periodo di tempo predefinito, di osservazione e di azione, potrà prescindere dal format predetto ed assumere la forma di un **BILANCIO SOCIALE**.



Lucrezia Stellacci

Verso il Bilancio sociale



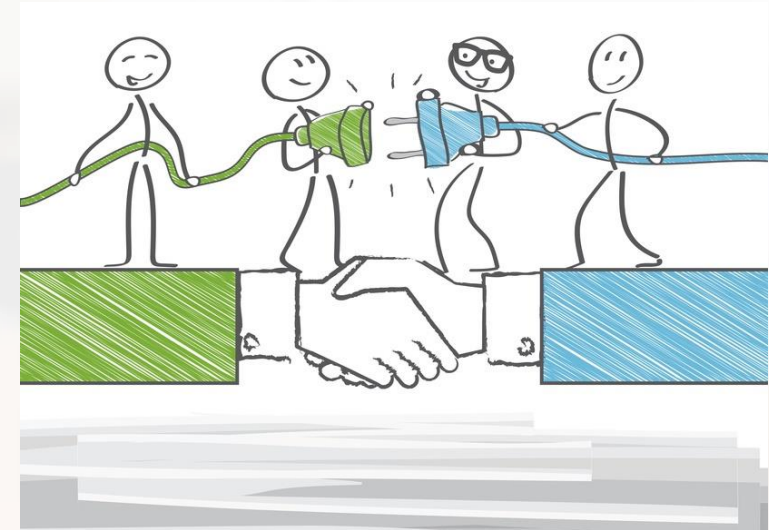
- La redazione del BS sarà l'esito di un processo con il quale la Scuola «**renderà conto delle scelte**, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione pubblica interpreta e realizza la sua missione **istituzionale e il suo mandato**».



Verso il Bilancio sociale



- Il BS dovrebbe in questo senso, rappresentare un modo per creare consenso, appartenenza, condivisione, partenariato: obiettivi che richiedono a monte rapporti sistematici e positivi fra Scuola e interlocutori più diretti e reali, basata su confronti in itinere e su di una azione di coinvolgimento costante.
- In questo senso, la **rendicontazione sociale mira a cambiare il contesto della scuola**, per renderlo più collaborativo e disposto a riconoscere nella scuola un bene comune a servizio della società.



Verso il Bilancio sociale



La redazione della **rendicontazione**, al pari del **bilancio sociale**, non va vissuta come un obbligo imposto dall'alto, ma come un'opportunità per la scuola di sistematizzare tutte le attività svolte:

- riflettere sulle azioni che hanno avuto un esito favorevole, sugli ostacoli incontrati, e su tali basi prefigurare con sano realismo le mete successive;
- per attivare con i propri stakeholder momenti di dialogo, di confronto, di partecipazione, al fine di instaurare rapporti sistematici di collaborazione.

Verso il Bilancio sociale



- Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale delle Amministrazioni pubbliche, 17/2/2006.
- ✓ Obiettivi del Bilancio sociale: rendere accessibile, trasparente, valutabile l'operato delle Amministrazioni pubbliche da parte dei cittadini.
- ✓ Obiettivo non raggiungibile con i bilanci di esercizio che riportano dati economico-finanziari difficilmente comprensibili dal cittadino, laddove il BS presuppone **chiarezza e comparabilità dei dati**.
- ✓ La **Scuola è la prima Amministrazione pubblica per cui diventa obbligatorio il Bilancio sociale**, inteso come una panoramica sull'operato della Scuola offerta ai cittadini in una forma chiara e comprensibile.

Il senso etico delle scelte



- La rendicontazione sociale delle PP.AA., al pari delle istituzioni scolastiche , ha un senso solo se parte dalla condivisione di un'etica pubblica, di **un'etica della solidarietà e della cura** che mette al centro la **dignità della persona** e cerca di promuoverla attraverso la corretta gestione dei servizi pubblici predisposti a garanzia dei suoi diritti fondamentali.



Lucrezia Stellacci

Il senso etico delle scelte



- Riuscirà la Scuola a raccogliere questa sfida, nella sostanza e non fermandosi solo alla forma?
- Le parole sono gusci vuoti, occorre riempirli di senso!
- « Viviamo in una babele etica, dove tutti siamo stranieri morali»(Hugo T. Engelhardt)